

Il fatto - L'orrore in un appartamento al centro di via San Bernardino, a due passi da piazza della Repubblica

# Segregata e ridotta in schiavitù "liberata" da carabinieri e vigili

Arrestato l'aguzzino, un ebolitano di 31 anni, che teneva prigioniera una venezuelana

di Eugenio Verdini

L'orrore emerge nell'ultima e calda serata di giugno ed in pieno centro urbano. L'orrore è quello di una giovane donna di nazionalità venezuelana, di 31 anni, che viveva segregata, picchiata e praticamente del tutto ridotta in schiavitù all'interno di un appartamento nella centralissima via San Bernardino, a due passi da Piazza della Repubblica e dall'arteria principale, via Giovanni Amendola, ad opera di un ebolitano, risultato poi essere coetaneo della vittima stessa. La notizia, insieme con la fine dell'incubo, si deve allo spirito della stessa ragazza venezuelana. Domenica sera, intorno alle ore 19,30 circa, la donna segregata riesce a fuggire dal suo aguzzino, aprendo la porta dell'appartamento nel quale era tenuta prigioniera ed arrivando a piedi in strada. La donna è visibilmente ferita, con il volto tumefatto. Non parla in italiano, ma si fa capire comunque bene gridando e chiedendo aiuto in spagnolo. Alcuni passanti notano la scena, non possono non rendersi conto che quella donna abbia bisogno di soccorso, di qualcuno che

l'aiuti. Ma intanto, però, il 31enne che la tiene segregata si accorge della fuga della ragazza e la raggiunge in strada, dove immediatamente l'aggrede e la picchia per riportarla a casa. Ma chi vede la scena avverte immediatamente e telefonicamente i carabinieri della compagnia di Eboli, insieme con gli agenti della polizia municipale. Le volanti e le pattuglie arrivano in poco tempo, gli uomini in divisa

La donna riesce ad aprire la porta di casa a fuggire in strada chiedendo aiuto ai passanti

entrano nell'appartamento di via San Bernardino. Qualche istante dopo l'ebolitano segnalato, G. Q., anch'egli di 31 anni, si ritrova con le manette ai polsi, arrestato con l'addebito di maltrattamenti (attivando il codice rosso), riduzione in schiavitù, segre-



Carabinieri e vigili in azione

gazione e sequestro di persona. La donna originaria del Venezuela, invece, è stata subito accompagnata presso un centro antiviolenza e poi assegnata conseguentemente alle cure di una casa famiglia del territorio. L'uomo arrestato, l'ebolitano trentunenne accusato di reati molto gravi e odiosi, si trova in queste ore in carcere presso la struttura penitenziaria salernitana di Fuorni. Le indagini sulle responsabilità dell'ebolitano, così come anche quelle tese a capire come sia stato possibile arrivare a quel livello di violenza, sono affidate ai carabinieri della compagnia di

Eboli su incarico della procura della Repubblica di Salerno. A fianco dei militari di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, però, hanno agito gli agenti della polizia municipale del comando di Eboli che adesso si occuperanno dell'affidamento tramite i servizi sociali della ragazza ad una struttura per la sua permanenza definitiva. Rimane da capire la dinamica di una vicenda che ha portato all'orrore della segregazione ed anche come sia stato possibile consumare tutto questo proprio al centro della città, in una delle strade più conosciute e trafficate di Eboli.

Lettera al Consiglio

Conte: «Seduta monotematica sull'autonomia differenziata»



Il sindaco Mario Conte

Il sindaco, Mario Conte, ha indirizzato una lettera a consiglieri e presidente del Consiglio comunale, sollecitando la convocazione di una seduta monotematica sull'autonomia differenziata. «La Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge su autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario - scrive Conte -. Con l'attuazione del titolo V della Costituzione, le Regioni possono chiedere allo Stato competenza esclusiva in 23 materie e trattenere parte del gettito fiscale che non sarebbe più distribuito su base nazionale a seconda delle esigenze collettive. Le materie di legislazione concorrente saranno: rapporti internazionali, commercio l'estero, tutela e sicurezza del lavoro, istruzione, professioni, ricerca scientifica, tutela della salute, ordinamento sportivo, protezione civile, governo del territorio, porti e aeroporti, trasporti e navigazione, energia, comunicazione, previdenza integrativa, finanza pubblica e sistema tributario, cultura e ambiente, casse di risparmio, enti di credito fondiario e agrario. Se venisse attuato tale sistema, che il nostro Consiglio ha contestato approvando una delibera di indirizzo in cui si sottolineava il pericolo della riforma per le regioni meridionali, è evidente che sarebbe cristallizzata l'attuale spesa storica, poiché le Regioni potranno formulare intese con il Governo anche in mancanza del Decreto del Presidente del Consiglio che dovrebbe stabilire l'entità dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) per trasporti, istruzione e salute. Ritengo utile porre nuovamente all'attenzione dei capigruppo una riflessione e la necessità di convocare una seduta consiliare monotematica aperta per giungere ad una Delibera di dissenso sulla Legge Calderoli».

Trasporti - L'accordo regionale coinvolge due operatori, Curcio e Palmentieri, con autobus "Fly Bus Link"

## Aeroporto di Salerno: collegamenti anche dal Terminal Bus di Eboli



«Pronti i collegamenti con l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi anche dal terminal bus di Eboli e la città usufruirà già nel mese di luglio, in concomitanza con i primi

voli, previsti per il giorno 11, di corse in partenza e in arrivo al Terminal bus». Il servizio è reso possibile da un accordo stipulato con le aziende Curcio e Palmentieri

(una affidataria del Terminal, l'altra gestore del servizio urbano di trasporti, ed appreso dal sindaco Mario Conte e dall'assessore Vincenzo Consalvo direttamente in Regione. «Fly Bus link», così si chiameranno gli autobus che effettueranno il servizio dedicato. Il prezzo del biglietto, acquistabile anche online sulla piattaforma di Autolinee Curcio, sarà di 5 euro. Non è utilizzabile l'abbonamento Unico Campania. «L'Aeroporto Costa d'Amalfi è occasione imperdibile per tutto il salernitano ed anche Eboli, sul cui territorio verrà realizzato il Masterplan, è forte-

mente interessata allo scalo che è indubbiamente un volano di sviluppo per il turismo della nostra provincia. Eboli può e deve essere meta importante per la ricchezza del suo patrimonio artistico, monumentale, enogastronomico e per il mare», ha detto Conte. A proposito di Masterplan, osserva l'assessore Consalvo: «Le nostre acque sono balneabili sull'intera costa. Una volta definito e avviato il Masterplan, poi, avremo anche altre attrattive e la Marina di Eboli potrà essere, tra mare e pineta, una meta fruibile dai turisti»